



Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via Ermete Novelli, 11 – 24122 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

C.F. 95190900167

[e-mail:info@atobergamo.it](mailto:info@atobergamo.it) - info@pec.atobergamo.it - <http://www.atobergamo.it>

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA N. 11 DEL 15.02.2018

Oggetto: Approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006, del Progetto Definitivo "SORGENTE NOSSANA INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PORTATA RILASCIATA AL TORRENTE NOSSA", l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo. Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c. 2 Legge 241/90, forma simultanea in modalità asincrona. Soggetto attuatore del progetto UNIACQUE S.P.A.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

PREMESSO che:

- l'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo ha disposto l'affidamento "in house" della gestione del S.I.I. per 30 anni in favore di Uniacque S.p.A. o Gestore unico d'Ambito, con la Delibera n. 4 del 20.03.2006, approvando altresì il Contratto di Servizio, per la gestione di reti e infrastrutture oltre che per l'erogazione dei servizi, in applicazione delle previsioni di cui alla L. n. 36/1994 – Legge Galli al D.L.vo n. 152/2006 (T.U. Ambiente) e alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e ai relativi regolamenti di attuazione;
- la legge regionale 21/2010, in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23.12.2009, n. 191, ha previsto l'attribuzione alle Provincie delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito a decorrere dal 1 gennaio 2011;
- la Provincia di Bergamo, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 13.06.2011, ha provveduto alla costituzione dell'Azienda Speciale nei termini previsti dall'art. 114, comma 1 del D.L.vo 267/2000, denominata "Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo", per l'esercizio delle funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato, in attuazione del disposto dall'art. 1, comma 1 lett. i) della l. r. n. 21 del 27.12.2010, con decorrenza dal 1 luglio 2011;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'ambito con delibera n. 1 del 27.01.2015, ha confermato all'ing. Norma Polini l'incarico di Direttore dell'Ufficio d'ambito a decorrere dal 27.01.2015 e fino alla durata del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18 dello statuto vigente dell'Azienda Speciale "Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo";

VISTI:

- la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane (Gazzetta ufficiale L. 135 del 30.05.1991), modificata dalla direttiva 98/15/CE della Commissione del 27 febbraio 1998 (Gazzetta ufficiale L. 67 del 07.03.1998), in particolare la direttiva concerne la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originate da taluni settori industriali;

– la Direttiva Comunitaria 2000/60/CEE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, al fine di prevenire il deterioramento qualitativo e quantitativo, migliorare lo stato delle acque e assicurare un utilizzo sostenibile basato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili. La Direttiva stabilisce che i singoli Stati Membri affrontino la tutela delle acque a livello di "bacino idrografico" e l'unità territoriale di riferimento per la gestione del bacino è individuata nel "distretto idrografico", area di terra e di mare, costituita da uno o più bacini idrografici limitrofi e dalle rispettive acque sotterranee e costiere;

– il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia Ambientale", con la quale è stato stabilito ai sensi dell'art 158-bis al comma 1 del D.L.vo 152/2006, reca "I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di Investimenti compresi dei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3 bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti";

– la Legge Regionale 12.12.2003 n. 26 e s.m.i. "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

– il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327, e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di pubblica utilità";

VISTO il Contratto di Servizio del SII sottoscritto tra A.A.T.O. e Uniacque S.p.A. in data 01.08.2006, che regola i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo e la Società Uniacque S.p.A. affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato (ex art. 11, co. 2, l. n. 36/1994 e art. 48, comma 2, lett. c) l.r. n. 26/2003) – modificato alla luce della delibera n. 7 della Conferenza d'Ambito del 27/04/2007;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 165 del 20.12.2013, con la quale veniva approvato il Piano degli Interventi del Gestore del servizio idrico integrato Uniacque S.p.A. per il quinquennio 2013-2017, Piano degli Interventi successivamente riapprovato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 98 del 16.12.2015;

PRESO ATTO che:

– in data 03.11.2017, il Gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., ha trasmesso l'istanza corredata dai documenti alla stessa allegati, inerenti il Progetto Definitivo "SORGENTE NOSSANA INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PORTATA RILASCIATA AL TORRENTE NOSSA", ed ha richiesto l'avvio delle procedure di approvazione del Progetto Definitivo previste dall'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;

– il Progetto summenzionato è previsto dal Piano degli Investimenti 2013-2017, cod. cod. UNIA3AB138L01, "Sistemazione di misura sorgente Nossana", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 165 del 20.12.2013, per il quinquennio 2013-2017 e 2018-2022, Piano degli Interventi successivamente riapprovato con la deliberazione del



Consiglio Provinciale n. 98 del 16.12.2015 e successive varianti approvate dal CdA con seduta del 26.04.2017;

– il Progetto prevede al fine di ottemperare alle prescrizioni contenute nel Decreto di Concessione relativamente al rilascio minimo nel Torrente Nossa un progetto per la realizzazione del Sistema di misurazione della portata rilasciata nel Torrente Nossa;

– il Progetto Definitivo “SORGENTE NOSSANA INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PORTATA RILASCIATA AL TORRENTE NOSSA”, datato ottobre 2017, è stato redatto dallo Studio Consonni di via Magenta n. 3 a Varese;

VISTA:

– l’indicazione del responsabile del Procedimento per l’istanza presentata dalla società Uniacque S.p.A. individuata nella persona dell’ing. Fabio Vavassori;

– la relazione Tecnica Asseverata con la quale il responsabile del procedimento Ing. Fabio Vavassori, dichiara che il computo metrico estimativo è conforme all’elenco Prezzi redatto dal progettista su indicazione del Gestore, ed è stato ricavato, dal Listino CCIAA di Bergamo n. 1/2017, con applicazione di un ribasso del 20%. In alternativa, il progettista ha fatto riferimento al listino prezzi di opere pubbliche del comune di Milano edizione 2017, in mancanza di prezzi di riferimento sui listini ufficiali ha elaborato nuovi prezzi giustificativi da specifiche analisi;

– la Determinazione del Presidente della società Uniacque S.p.A. datata 30 ottobre 2017, di approvazione del Progetto Definitivo “SORGENTE NOSSANA INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PORTATA RILASCIATA AL TORRENTE NOSSA”, per l’importo iva esclusa pari a € 204.580,00 e l’attestazione della copertura finanziaria dell’importo mediante l’introito della tariffa del S.I.I.;

– la composizione del Progetto Definitivo in parola comprendente Elaborati Tecnici ed Elaborati Grafici: A Relazione Generale, B Disciplinare descrittivo prestazionale, C Elenco Prezzi, D Computo metrico estimativo ed Analisi prezzi, E Quadro Economico, RG Relazione Geologica, F Prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del Piano della Sicurezza, RC Relazione di Calcolo Strutturale, RI relazione Idraulica, RP relazione Paesaggistica, Tavola 1d Estratti, Tavola 1e Impianti di Misurazione, Tavola 3d Pianta Traversa e Micropali con sezioni e Schema Armatura, Tavola 2d Planimetria Generale e Sezioni di rilievo con inserimento manufatto in progetto;

TENUTO CONTO della comunicazione prot. n. 4526 del 16.11.2017, di avvio del procedimento e indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l’approvazione del progetto “SORGENTE NOSSANA INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PORTATA RILASCIATA AL TORRENTE NOSSA” e del coinvolgimento nel procedimento amministrativo dei seguenti Enti/Società:

- Comune di Parre;
- Comune di Premolo;
- Comune di Ponte Nossa;
- Provincia di Bergamo Servizio Risorse Idriche;
- Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Bergamo;
- A.T.S. di Bergamo;
- Arpa Lombardia Dipartimento di Bergamo;
- Comunità Montana Valle Seriana;
- Soprintendenza Archeologica e Belle Arti e Paesaggio;
- Bergamo Infrastrutture;



- Uniacque S.p.A.;

TENUTO CONTO della richiesta agli Enti/Società sopra indicate di rendere le proprie determinazioni/comunicazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, tali determinazioni sono formulate in termini di assenso e dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

CONSIDERATO che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 12 febbraio 2018, decorsi 90 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento e indizione della CdS;

RILEVATO che sono stati acquisiti dalle Amministrazioni coinvolte i seguenti atti, indicazioni, osservazioni, prescrizioni:

Comunità Montana Valle Seriana

Con nota pervenuta in data 22.11.2017, comunica *"l'intervento in progetto, così come definito nella documentazione agli atti, non determina trasformazione di superficie forestale vincolata ai sensi del D.L.vo 42/04 art. 146 lett. g) Vincolo paesaggistico e della L.R. 31/08 art. 43 Vincolo forestale, inoltre la C.M.V.S. non ha competenze in merito al Vincolo idrogeologico della Legge 31/08"*. Si allega il testo completo.

ARPA Lombardia

Con nota del 12.01.2018, comunica *" in accordo con quanto contenuto all'art. 53-ter della L.R. 26/2003, preso atto che la documentazione presentata non modifica quanto di competenza dell'U.O. Usi Sostenibili delle Acque, si conferma la valutazione tecnica precedentemente espressa dallo scrivente ufficio e qui allegata"*. Si allega testo completo.

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di modifiche sostanziali alla decisione in oggetto;

CONSIDERATO l'Ufficio procedente è previsto che adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

RITENUTO che la mancata comunicazione, ovvero la comunicazione di una determinazione priva di requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;

VISTI gli articoli 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO in particolare l'art. 17-bis comma 3 della legge 241/90, "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni e servizi pubblici", tale disposizione si applica



anche nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assenti concertati o nulla osta, comunque di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche;

VERIFICATA la legittimità delle fasi del procedimento amministrativo, finalizzato a garantire i principi di legalità, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;

VISTO lo Statuto aziendale dell'Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo;

VISTO il D.L.vo 267/2000 e s.m.i. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 267/2000;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra richiamate si adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-quater, Legge n. 241/90, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, per l'approvazione del Progetto Definitivo "SORGENTE NOSSANA INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PORTATA RILASCIATA AL TORRENTE NOSSA", che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle Amministrazioni e dei Gestori di beni e servizi interessati, ivi compresi, l'acquisizione del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera, nonché la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.

Del Progetto Definitivo summenzionato in quanto contiene gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione delle opere "SORGENTE NOSSANA INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PORTATA RILASCIATA AL TORRENTE NOSSA", ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., comprensivo del seguente Quadro Economico:

A) IMPORTO DEI LAVORI	€ 130.000,00
B) IMPORTO ONERI DI SICUREZZA	€ 6.000,00
A) + B) TOTALE A BASE D'APPALTO	€ 136.000,00
C) SOMME A DISPOSIZIONE	
c.1) i.v.a. 22% sui lavori a base d'appalto	€ 29.920,00
c.2) spese tecniche	€ 59.060,00
c.3) imprevisti	€ 6.800,00
c.4) spese generali	€ 2.720,00
c.5) iva 22% sulle somme a disposizione da c.2-c.3-c.4	€ 15.087,60
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA ESCLUSA	€ 68.580,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA INCLUSA	€ 113.587,60
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO IVA ESCLUSA	€ 204.580,00



Di rilasciare ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 il necessario titolo abilitativo per la costruzione dell'opera;

Di richiesta alla società Uniacque, di attenersi alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati da Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera nell'ambito delle varie fasi della Conferenza di Servizi ivi comprese le decisioni della Conferenza;

Di richiesta alla società Uniacque, della trasmissione all'Ufficio d'ambito, prima dello svolgimento della procedura di gara, copia della Determina di approvazione del Progetto Esecutivo e relativo Quadro Economico dell'intervento "SORGENTE NOSSANA INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PORTATA RILASCIATA AL TORRENTE NOSSA";

Di richiesta alla società Uniacque S.p.A. della trasmissione della comunicazione di inizio dei lavori, la comunicazione di fine lavori sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che attesta la conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto approvato;

Di richiesta alla società Uniacque S.p.A. il rispetto delle norme contenute nel "Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano Investimenti compreso nel Piano d'ambito", ed il rispetto del quadro economico e della copertura finanziaria approvata dall'Ufficio d'ambito con il presente atto;

Di richiesta alla società Uniacque della trasmissione all' Ufficio d'Ambito, copia del Certificato di collaudo finale, a firma del progettista o un tecnico abilitato, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e autorizzato;

Di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

Di incaricare il Responsabile del Procedimento della trasmissione di copia della presente Determinazione ai soggetti pubblici e società private intervenuti nell'ambito amministrativo previsto dalla Legge 241/90 s.m.i., ed al comune/i interessato/i;

Di disporre che contro il presente provvedimento può essere esercitato, nel termine di 60 giorni dalla sua efficacia, ricorso al tribunale Amministrativo Regionale ovvero nel termine di 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato;

Di trasmettere copia della presente Determinazione per la registrazione e la pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo, per un periodo di 30 giorni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del provvedimento, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



Il Direttore

Ing. Norma Polini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Luca Formentin

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)





COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA z.o. 8
SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E AMBIENTE

EP

Clusone

Spett.le **UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO**
Via E. Novelli n. 11
24122 **BERGAMO**
info@ipec.atobergamo.it
info@atobergamo.it

Oggetto: Indizione ai sensi ex art. 14 comma 2 della L. 241/1990 della Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata in modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 del Progetto Definitivo "SORGENTE NOSSANA INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PORTATA RILASCIATA AL TORRENTE NOSSA" in Comune di Ponte Nossana (BG)

COMUNICAZIONE

Richiamati:

- la nota della S.V. del 16/11/2017 n. 0004526/LF di prot. inerente l'indizione della Conferenza dei Servizi ex art. 14-bis L. 241/1990 per i lavori specificati in oggetto, pervenuta alla scrivente Comunità Montana Valle Seriana in data 17/11/2017 n. 0005975 di prot.;
- i contenuti della documentazione progettuale agli atti all'indirizzo ftp.atobergamo.it, si precisa quanto segue.

Rilevato che:

- l'intervento in progetto, così come definito nella documentazione agli atti, non determina trasformazione di superficie forestale vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/04 art. 146 lett. g) -Vincolo paesaggistico- e della L.R. 31/08 art. 43 - Vincolo forestale-.

Visto infine l'art. 80 della L.R. 12/05 e s.m.i "Ripartizione delle funzioni amministrative" nonché l'art. 10 lett s) della L.R. n. 19/2014 che aggiorna l'art. 44 -Vincolo idrogeologico- della L.R. 31/08, si precisa che la scrivente Comunità Montana Valle Seriana, in merito all'intervento in progetto, non ha specifiche competenze autorizzative.

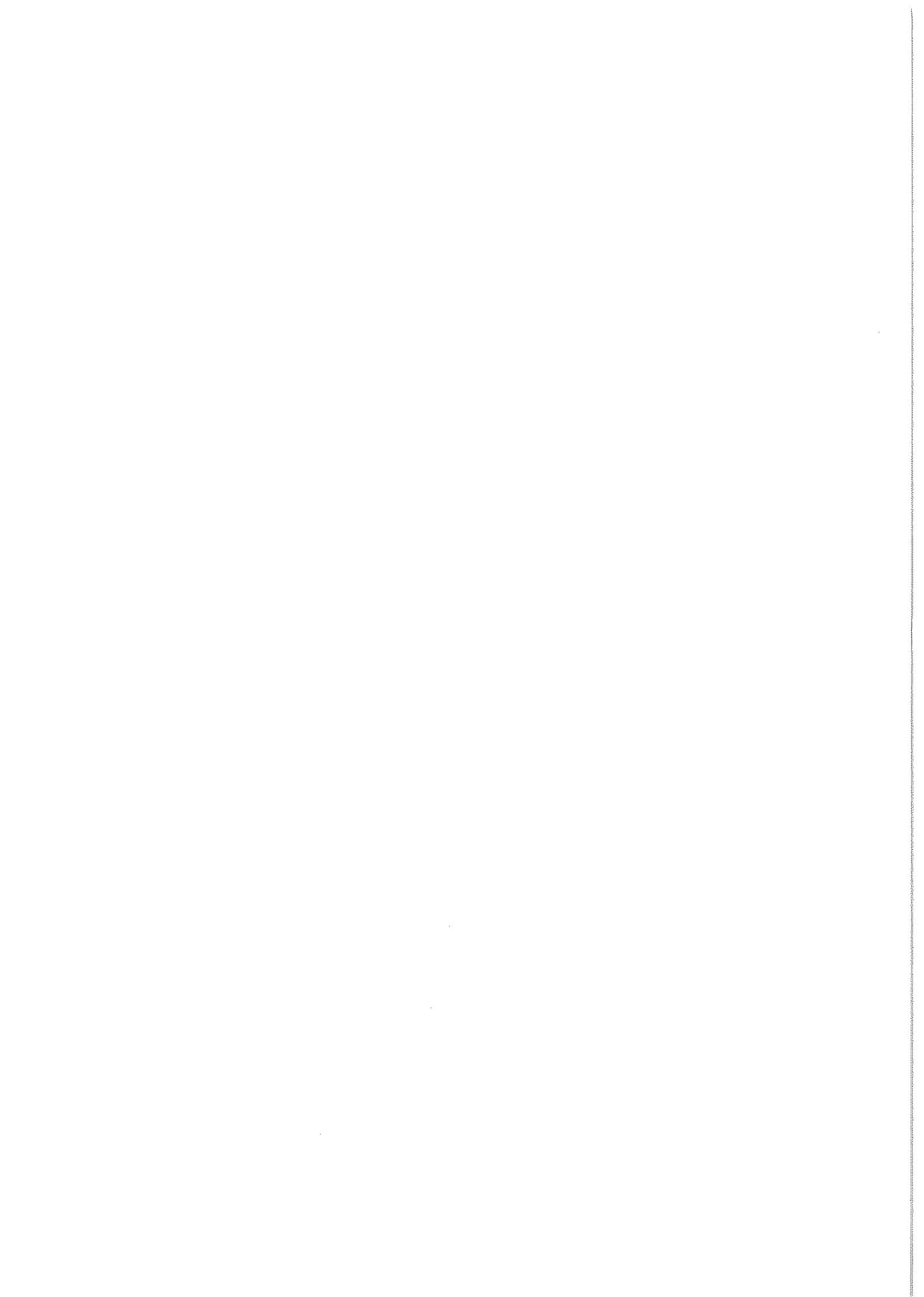
Cordiali saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. For. Elio Figaroli

(Documento informatico firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento: Dr. Arch. Elena Pezzoli (Tel. 0346/22400)



UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0000138
Data Protocollo: 12/01/2018

Class. 12.2.4 Fascicolo 2018.1.85.2

Spettabile

Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo Via
Emete Novelli, 11 24100 BERGAMO (BG) Email:
info@pec.atobergamo.it

e, p.c.

Regione Lombardia - Giunta - AREA -
RELAZIONI ESTERNE, TERRITORIALI,
INTERNAZIONALI E COMUNICAZIONE -
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI
REGIONALI - UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE
DI BERGAMO VIA XX SETTEMBRE, 18/a 24100
BERGAMO (BG) Email:
bergamoregione@pec.regione.lombardia.it

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE OPERAZIONI
U.O.C. - INFORMATION AND COMMUNICATION
TECHNOLOGY GRAZIELLA DILLI

Oggetto : Vs. Protocollo n. 4526/LF del 16/11/2017 – Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 comma 2 della legge n. 241/90 della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 del Progetto Definitivo "SORGENTE NOSSANA INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PORTATA RILASCIATA AL TORRENTE NOSSA", l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo. – UNIACQUE SPA

Con la presente, in merito alla derivazione in oggetto, in accordo con quanto contenuto all'art. 33 comma 4 del R.R. n. 2/2006 e all'art. 53-ter della L.R. 26/2003, preso atto che la documentazione presentata non modifica quanto di competenza dell'U.O. Usi Sostenibili delle Acque, si conferma la valutazione tecnica precedentemente espressa dallo scrivente ufficio e qui allegata (UNIACQUE -

Responsabile del procedimento: ROBERTO SERRA
Istruttore: SILVIA GUERRESCHI

tel. 0269666712
tel. 0269666737

e-mail: r.serra@arpalombardia.it
e-mail: s.guerreschi@arpalombardia.it

TORRENTE NOSSA.pdf.p7m) inviata alla Regione Lombardia UTR di Bergamo con prot. arpa_mi.2017.0003096 dell'11/01/2017.

Si allega inoltre la valutazione tecnica della U.O.C. Information & Communication Technology di ARPA Lombardia per quanto di propria competenza.

Distinti saluti,

Il Dirigente
ROBERTO SERRA

VISTO: *Il Direttore*
UGO MUSCO

Allegati:

File UNIACQUE - TORRENTE NOSSA.pdf.p7m

File Uniacque_SorgenteNossana_ValutazTecnica_ICT.pdf.p7m

Firmato digitalmente da R. Serra

Oggetto: Vs. Protocollo n. AE02.2016.0014542 del 30/11/2016 - Misurazione delle portate rilasciate al torrente Nossa - UNIACQUE S.p.a.

Con riferimento alla nota di cui all'oggetto, alla luce dell'analisi della documentazione fornita, dell'incontro effettuato in data 24/11/2016 presso la sede dell'UTR di Bergamo e in seguito al sopralluogo eseguito in data 15/12/2016, si esprime di seguito il parere di competenza esclusivamente in merito alla strumentazione di misura in accordo con quanto contenuto nell'art. 33 comma 4 del Regolamento Regionale n° 2/2006:

- La strumentazione proposta per la **misura della portata derivata**, consistente in un sensore di livello situato sul canale di misura del tipo Venturi dotato di stramazzo rettangolare, è ritenuta **idonea** agli scopi prefissi. A completamento della documentazione fornita si richiede di:
 - o installare un'asta idrometrica in corrispondenza del sensore di livello che dovrà essere mantenuto allineato con la nuova asta;
 - o fornire alla scrivente Agenzia l'esatto modello, le caratteristiche tecniche e il piano di manutenzione del sensore nonché le certificazioni di avvenuta installazione secondo le indicazioni fornite dalla ditta costruttrice;
 - o fornire alla scrivente Agenzia i risultati delle misure di portata effettuate per la taratura dei coefficienti idraulici utilizzati nei calcoli relativi al dimensionamento della stazione di misura.
- Considerando che la derivazione in oggetto risulta sempre attiva anche lo stato della derivazione verrà sempre considerato come attivo all'interno del sistema di monitoraggio in continuo del DMV.
- La strumentazione proposta per la **misura della portata di DMV** rilasciata tramite lo stramazzo opportunamente dimensionato e ricavato sulla nuova traversa, consistente in un sensore di livello per la misura del battente idrico agente sulla luce di rilascio, è **idonea** agli scopi prefissi. A completamento della documentazione fornita si richiede di:
 - o installare un'asta idrometrica in corrispondenza del sensore di livello che dovrà essere mantenuto allineato con la nuova asta;
 - o mantenere la luce di rilascio sgombra da materiale di qualsiasi tipologia e granulometria;

Responsabile del procedimento: Ing. Roberto Serra

Tel. 0269666712

E-mail: r.serra@arpalombardia.it

Istruttore: Dott. Michele Russo

Tel. 0269666737

E-mail: m.russo@arpalombardia.it

- o fornire alla scrivente Agenzia l'esatto modello, le caratteristiche tecniche e il piano di manutenzione del sensore nonché la certificazione di avvenuta installazione secondo le indicazioni fornite dalla ditta costruttrice;
 - o fornire alla scrivente Agenzia i risultati delle misure di portata effettuate per la taratura dei coefficienti idraulici utilizzati nei calcoli relativi al dimensionamento della luce di rilascio.
- In merito al **sistema di acquisizione/trasmissione dei dati** in fase di Autorizzazione Unica è sufficiente che il Richiedente fornisca un'attestazione di rispetto delle caratteristiche tecniche e di configurazione indicate negli allegati alla **DGR della Regione Lombardia n° 3783/2015**. La valutazione di dettaglio del sistema proposto verrà condotta successivamente durante la fase di allacciamento alla rete di monitoraggio del DMV di ARPA Lombardia.

La modalità di controllo del DMV rilasciato seguirà gli accordi presi durante la riunione sopra richiamata. Più precisamente, mentre il rilascio dovrà rispettare la modulazione lineare rispetto al valore di portata derivata come prescritto dal DPGR n. 1557 del 07/03/2016 e cioè:

$Q < 500 \text{ l/s}$	$R = 160 \text{ l/s}$
$500 \text{ l/s} < Q < 1100 \text{ l/s}$	$R = Q/2 - 90 \text{ l/s}$
$Q > 1100 \text{ l/s}$	$R = 460 \text{ l/s}$

il controllo in remoto da ARPA verrà effettuato a gradini crescenti riferendosi al valore più basso dell'intervallo, secondo la tabella sotto riportata:

Q DERIVATA	LIMITE DMV PER CONTROLLO
$Q_{\text{der}} < 600 \text{ l/s}$	160 l/s
$600 \leq Q_{\text{der}} < 800 \text{ l/s}$	210 l/s
$800 \leq Q_{\text{der}} < 1000 \text{ l/s}$	310 l/s
$1000 \leq Q_{\text{der}} < 1100 \text{ l/s}$	410 l/s
$Q_{\text{der}} \geq 1100 \text{ l/s}$	460 l/s

Responsabile del procedimento: Ing. Roberto Serra

Tel. 0269666712

E-mail: r.serra@arpalombardia.it

Istruttore: Dott. Michele Russo

Tel. 0269666737

E-mail: m.russo@arpalombardia.it

Tutti i dati relativi alle misure delle portate derivate e del DMV rilasciato dovranno, inoltre, essere trasmessi allo scrivente ufficio **con cadenza annuale** a mezzo posta elettronica certificata alla mail: arpa@pec.regione.lombardia.it secondo il formato standard allegato alla presente.

*Il Dirigente U.O. Usi Sostenibili delle Acque
(Ing . Roberto Serra)*

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/93 art. 3 c. 2.

Responsabile del procedimento: Ing. Roberto Serra

Tel.0269666712

E-mail: r.serra@arpalombardia.it

Istruttore: Dott. Michele Russo

Tel. 0269666737

E-mail: m.russo@arpalombardia.it

ALLEGATO: SPECIFICHE FORMATO DATI MONITORAGGIO

i. FORMATO del file

Il file dovrà essere esclusivamente del tipo "foglio elettronico di calcolo" (file Microsoft Excel o programma similare).

Al seguente link è possibile scaricare il software gratuito e con licenza "Open Source" [OPEN OFFICE](#) in grado di produrre fogli di calcolo che rispecchiano quanto richiesto (utilizzando il programma Calc contenuto nel pacchetto Open Office).

ii. NOME del file

per ogni opera di derivazione dovrà essere predisposto un apposito file, che dovrà essere denominato come di seguito: *anno_concessionario_derivazione.xls (.xlsx; .ods; .dbf; .db; .sxc; ...)*

Ad esempio: 2016_Energia_impiantoA.xls

2016_Energia_impiantoB.xls

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato chiaramente l'intervallo temporale dei dati contenuti nel file. Ad esempio: *"Oggetto: invio dei dati relativi alla derivazione A per il periodo gennaio-ottobre 2016"*

iii. CONTENUTO del file

I dati di **portata derivata** e di **DMV rilasciato** dovranno essere forniti con aggregazione, al massimo, giornaliera: **portate medie giornaliere derivate e portate medie giornaliere rilasciate (DMV)**.

Di conseguenza **saranno accettate**: portate sub-orarie, portate medie orarie, portate medie giornaliere;

non saranno accettate: portate medie settimanali, portate medie mensili o altre rilevazioni superiori alla media giornaliera.

Il file dovrà contenere un unico foglio così organizzato (esempio relativo all'invio di portate medie giornaliere):

DATA/ORAZIONE	Q derivata (l/s)	Q DMV (l/s)	Note
01/01/2016 00:00	3230	158	
02/01/2016 00:00	2785	158	
03/01/2016 00:00	-9999	158	Strumento di misura delle portate derivate non funzionante
04/01/2016 00:00	0.00	158	fermo impianto
...	
31/12/2016 00:00	3000	158	

Formato data: gg/mm/aaaa

Responsabile del procedimento: Ing. Roberto Serra

Tel.0269666712

E-mail: r.serra@arpalombardia.it

Istruttore: Dott. Michele Russo

Tel. 0269666737

E-mail: m.russo@arpalombardia.it

Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it

Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

Formato ora: hh:mm

Indicatore dato mancante: -9999

Formato Note: utilizzare questo campo di testo per eventuali note sul funzionamento degli strumenti, anomalie del dato, etc.

Non inserire nessuna altra informazione nel file oltre alla tabella contenente i dati di monitoraggio, con le intestazioni di colonna.

Nel caso nel decreto di Concessione siano stati approvati più punti di prelievo con obbligo di misura o differenti punti di rilascio del DMV il file dovrà essere adattato aggiungendo una o più colonne:

DATA/ORA	Q derivata presa A (l/s)	Q derivata presa B (l/s)	Q DMV A (l/s)	Q DMVB (l/s)	Note
01/01/2016 00:00	3230	1500	158	78	
02/01/2016 00:00	2785	1800	158	78	
...	
...		
31/12/2016 00:00	3000	1250	158	78	

iv. TEMPISTICA DI INVIO DEI DATI

La tempistica di invio dei dati è stabilita nel parere espresso da ARPA Lombardia in sede di rilascio/rinnovo della Concessione o in fase di Autorizzazione Unica e/o riportata nel Decreto di Concessione.

Sono previste 4 possibili tempistiche:

- annuale (1 invio all'anno)
- semestrale (2 invii all'anno)
- trimestrale (4 invii all'anno)
- mensile (12 invii all'anno)

Nel caso di tempistica annuale il file conterrà tutti i dati relativi all'anno di riferimento (tutti i dati del 2016, tutti i dati del 2017,....).

In tutti gli altri casi (semestrale, trimestrale o mensile) ciascun file dovrà contenere i dati registrati da inizio anno fino al periodo considerato.

Ad esempio:

tempistica di invio dati mensile:

- il file di gennaio conterrà tutti i dati relativi al mese di gennaio
- il file di febbraio conterrà tutti i dati relativi al mese di gennaio e al mese di febbraio
- il file di marzo conterrà i dati di gennaio, febbraio e marzo
- ...
- il file relativo al mese di dicembre conterrà tutti i dati relativi all'anno di riferimento (gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre).

Responsabile del procedimento: Ing. Roberto Serra

Tel.0269666712

E-mail: r.serra@arpalombardia.it

Istruttore: Dott. Michele Russo

Tel. 0269666737

E-mail: m.russo@arpalombardia.it

tempistica	numero di invii	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
annuale	1	I° invio											

tempistica	numero di invii	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
semestrale	2	I° invio											
		II° invio											

tempistica	numero di invii	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
trimestrale	4	I° invio											
		II° invio											
		III° invio											
		IV° invio											

tempistica	numero di invii	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
mensile	12	I° invio											
		II° invio											
		III° invio											
		IV° invio											
		V° invio											
		VI° invio											
		VII° invio											
		VIII° invio											
		IX° invio											
		X° invio											
		XI° invio											
		XII° invio											

 dati del mese contenuti nel file

Si ribadisce che il file dovrà essere denominato secondo le indicazioni contenute nella sezione "NOME del file", senza alcun riferimento al periodo dei dati contenuto.

Responsabile del procedimento: Ing. Roberto Serra

Tel. 0269666712

E-mail: r.serra@arpalombardia.it

Istruttore: Dott. Michele Russo

Tel. 0269666737

E-mail: m.russo@arpalombardia.it

Oggetto: Progetto definitivo SORGENTE NOSSANA: Interventi per la realizzazione del sistema di misurazione della portata rilasciata al Torrente Nossana

Uniacque SpA

Con riferimento alla documentazione inviata ad Arpa Lombardia in data 17.11.17 (arpa_mi.2017.00171210), relativa al progetto di cui in oggetto, tenuto conto del parere sulla strumentazione di misura espresso da ARPA con prot. arpa_mi.2017.0003096, si forniscono nel seguito le indicazioni relative al sistema di acquisizione e trasmissione dei dati che dovranno essere recepite nel progetto esecutivo che sarà trasmesso ad Arpa Lombardia.

Il rilascio dovrà rispettare la modulazione lineare rispetto al valore di portata derivata come prescritto dal DPGR n. 1557 del 07/03/2016 e cioè:

$$Q < 500 \text{ l/s} \quad R = 160 \text{ l/s}$$

$$500 \text{ l/s} < Q < 1100 \text{ l/s} \quad R = Q/2 - 90 \text{ l/s}$$

$$Q > 1100 \text{ l/s} \quad R = 460 \text{ l/s}$$

ed il controllo in remoto da ARPA verrà effettuato a gradini crescenti riferendosi al valore più basso dell'intervallo, secondo la tabella sotto riportata:

Q DERIVATA	LIMITE DMV PER CONTROLLO	
$Q_{der} < 600 \text{ l/s}$	160 l/s	STAZIONE 1
$600 \leq Q_{der} < 800 \text{ l/s}$	210 l/s	STAZIONE 2
$800 \leq Q_{der} < 1000 \text{ l/s}$	310 l/s	STAZIONE 3
$1000 \leq Q_{der} < 1100 \text{ l/s}$	410 l/s	STAZIONE 4
$Q_{der} \geq 1100 \text{ l/s}$	460 l/s	STAZIONE 5

Nello specifico, per permettere al sistema informativo di ARPA di gestire la variabilità del valore di portata DMV sarà necessario che il sistema trasmissivo della sorgente Nossana sia impostato in modo tale da inviare i dati configurandoli come se provenissero da stazioni virtuali distinte.

Come riportato al par. 3.3.6 delle Linee Guida, il sistema informativo di ARPA prevede che venga impostato un unico valore di DMV valido per tutto l'anno solare (regola generale) o che in alternativa si possa impostare eventuali deroghe temporanee con impostazione di un periodo fisso diverso dalla regola generale. Il sistema non è quindi in grado di gestire un DMV variabile al variare della portata derivata.

Il controllo del rispetto del DMV per l'impianto in oggetto dovrà quindi realizzarsi impostando una soluzione alternativa ovvero configurando una nuova stazione per ogni 'gradino' di valori della portata derivata.

Es. STAZIONE 1

- sensore di portata Q_{DMV} che trasmette i valori di portata DMV rilevata dalla strumentazione;
- sensore di stato del prelievo S_{DER} che assumerà valore 1 (derivazione attiva) quando la portata derivata $Q_{der} < 600 \text{ l/s}$ e valore 0 (derivazione non attiva) quando $Q_{der} = 0$ e $Q_{der} \geq 600 \text{ l/s}$

Per la STAZIONE 1 il valore del limite DMV verrà impostato a calendario fisso durante l'anno e sarà pari a 160 l/s.

Es. STAZIONE 2

- sensore di portata Q_{DMV} che trasmette i valori di portata DMV rilevata dalla strumentazione;
- sensore di stato del prelievo S_{DER} che assumerà valore 1 (derivazione attiva) quando la portata derivata $600 \leq Q_{der} < 800 \text{ l/s}$ e valore 0 (derivazione non attiva) quando $Q_{der} < 600 \text{ l/s}$ e $Q_{der} \geq 800 \text{ l/s}$

Per la STAZIONE 2 il valore del limite DMV verrà impostato a calendario fisso durante l'anno e sarà pari a 210 l/s.

VALUTAZIONI TECNICHE SU PROTOCOLLO PER I SISTEMI DI ACQUISIZIONE E TRASMISSIONE DATI DMV

Es. STAZIONE 3

- sensore di portata Q_{DMV} che trasmette i valori di portata DMV rilevata dalla strumentazione;
- sensore di stato del prelievo S_{DER} che assumerà valore 1 (derivazione attiva) quando la portata derivata $800 \leq Q_{der} < 1000$ l/s e valore 0 (derivazione non attiva) quando $Q_{der} < 800$ l/s e $Q_{der} \geq 1000$ l/s

Per la STAZIONE 3 il valore del limite DMV verrà impostato a calendario (fisso durante l'anno) e sarà pari a 310 l/s.

Es. STAZIONE 4

- sensore di portata Q_{DMV} che trasmette i valori di portata DMV rilevata dalla strumentazione;
- sensore di stato del prelievo S_{DER} che assumerà valore 1 (derivazione attiva) quando la portata derivata $1000 \leq Q_{der} < 1100$ l/s e valore 0 (derivazione non attiva) quando $Q_{der} < 1000$ l/s e $Q_{der} \geq 1100$ l/s

Per la STAZIONE 4 il valore del limite DMV verrà impostato a calendario (fisso durante l'anno) e sarà pari a 410 l/s.

Es. STAZIONE 5

- sensore di portata Q_{DMV} che trasmette i valori di portata DMV rilevata dalla strumentazione;
- sensore di stato del prelievo S_{DER} che assumerà valore 1 (derivazione attiva) quando la portata derivata $Q_{der} \geq 1100$ l/s e valore 0 (derivazione non attiva) quando $Q_{der} < 1100$ l/s

Per la STAZIONE 5 il valore del limite DMV verrà impostato a calendario (fisso durante l'anno) e sarà pari a 460 l/s.

Il datalogger dell'impianto della sorgente Nossana dovrà gestire i file xml prodotti dal sistema informativo ARPA (messi a disposizione giornalmente su server FTP) per ogni stazione. Attraverso tali file ARPA comunica i codici relativi ad ogni stazione e i codici relativi ai sensori appartenenti alle singole stazioni.

Le Linee Guida inoltre definiscono la necessità di gestire il file xml contenente il calendario dei valori di limite DMV per ogni singola stazione qualora non vengano trasmessi i dati ogni 10 minuti.

Arpa Lombardia resta dunque in attesa, quando inizierà la fase di progettazione esecutiva, della presentazione del progetto di dettaglio del sistema di acquisizione e trasmissione dei dati, coerente con le indicazioni sopra riportate.

Cordiali saluti,

Graziella Dilli

Dirigente Responsabile UOC ICT

Firma digitale apposta ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate